

25

SUZUKI

# appuntamento Sanfeliciani



CICLISMO FEMMINILE  
NAZIONALE IN FESTA | 20  
A SAN FELICE



SAN FELICE COMUNE CICLABILE | 3

SI PRESENTA IL PRIMARIO DI ORTOPEDIA  
DELL'OSPEDALE DI MIRANDOLA | 6

RUST 2 DAKAR: CONCLUSO IL RALLY BENEFICO | 12



Foto di copertina di Giorgio Bocchi

IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. DAL COMUNE
- 04. GRUPPI CONSILIARI
- 05. ASP
- 06. SANITA'
- 08. ASSOCIAZIONI
- 09. È SUCCESSO A SAN FELICE
- 11. CURIOSITA'
- 12. SOLIDARIETA'
- 14. PRO LOCO
- 15. AMARCORD
- 17. CULTURA
- 18. IL PERSONAGGIO
- 19. VARIE
- 20. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?  
Inviata a [luca.marchesi@comunesanfelice.net](mailto:luca.marchesi@comunesanfelice.net)

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro  
Anno XXVIII - n. 7 - Luglio 2022

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207  
del 08/07/1994

Direttore responsabile:  
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:  
Comune di San Felice sul Panaro  
Tel. 0535 86307  
[www.comunesanfelice.net](http://www.comunesanfelice.net)  
[luca.marchesi@comunesanfelice.net](mailto:luca.marchesi@comunesanfelice.net)

Impaginazione, stampa e pubblicità:  
Tipografia Baraldini  
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)  
Tel. 0535 99106 - [info@baraldini.net](mailto:info@baraldini.net)

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni

## «Una memorabile giornata di sport e festa»

«È stata davvero una giornata straordinaria per San Felice, quella di domenica 26 giugno, quando il nostro paese è diventato la capitale nazionale del ciclismo femminile, ospitando il traguardo dei campionati italiani categorie Elite e Under 23. Un evento memorabile per il quale si è mobilitata tutta la nostra comunità: associazioni, volontari, cittadini che si sono spesi in prima persona per garantire l'ottima riuscita della manifestazione che è stata una vera festa. A tutti loro va il mio più sentito ringraziamento. San Felice ancora una volta ha risposto alla grande, evidenziando le grandi generosità e passione dei nostri concittadini. Un ringraziamento particolare va anche al consigliere comunale con delega allo Sport Paolo Pianesani che era il referente locale dell'organizzazione e che ha lavorato moltissimo per regalare al paese questa giornata.

E in un'estate davvero felice per lo sport sanfeliciano, non va scordato l'eccezionale risultato conseguito dalle nostre majorettes Blue Star, che si sono laureate, ancora una volta, campionesse italiane, e che rappresenteranno l'Italia ai prossimi campionati europei. Loro sono l'ennesima, straordinaria eccellenza del nostro sport che vive della passione e dell'impegno dei volontari e che riesce a regalarci grandissime soddisfazioni. Anche questo mi rende particolarmente orgoglioso di essere sindaco di San Felice».



Il vostro sindaco  
Michele Goldoni

## AL CALD

Quand, d'istà, al sol al piccia sul sèri a scoppia la "gran calura" e in bocca as sent sempar l'arsura. Finalment a suda anch chi an n'ha mai lavurà, finalment as bev senza sintìr ch'il doni a bruntlâr.

Durmir a la nòtt al dventa un problema: chi vera 'na fnestra, chi dorm in balcòn, chi gira par ca', chi magna dal mlòn.

Sudâr a fa ben, a dis n'umarell ma intant a sembra ch'at s-ciopa al sarvell.

"Ora, labora e sta a l'ôra!" at dis al parvost ma ti t'a scott cumpagn a n'arrost e at pens a l'infèran... Boja d'un diavul: ma quest l'è accont!

*Riccardo Pellati, 1981*

Già nei primi anni '60

## Gli umarell in azione a San Felice

San Felice, primi anni '60: all'incrocio fra via Mazzini e viale Campi iniziano i lavori di costruzione della nuova sede della Banca Agricola Mantovana. In basso, sulla destra, si può constatare come fin da allora i pensionati (gli umarell) fossero già addetti... alla supervisione dei cantieri.

Paolo Digiesi



Per il quarto anno

## San Felice Comune ciclabile

Per il quarto anno consecutivo il Comune di San Felice sul Panaro è stato riconosciuto come “Comune ciclabile” e premiato con il punteggio di tre bike-smile. L’iniziativa, promossa dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (Fiab) e giunta alla quinta edizione, valuta e attesta il grado di ciclabilità dei Comuni italiani, accompagnandoli in un percorso virtuoso verso politiche bike friendly. Il riconoscimento attribuisce alle località e ai loro territori un punteggio da 1 a 5 assegnato sulla base di diversi parametri e indicato sulla bandiera gialla con il simbolo dei bike-smile. La cerimonia di consegna si è svolta lo scorso 22 maggio a Reggio Emilia. San Felice ha raggiunto i tre bike-smile grazie alla sua articolata rete di ciclabili urbane e per l'accresciuta attività di divulgazione e comunicazione su queste tematiche. Fiab-ComuniCiclabili è



un progetto di Fiab-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta nato cinque anni fa per stimolare le Amministrazioni locali nello sviluppo di politiche di mobilità ciclistica: scelte fondamentali per il buon esito della transizione virtuosa delle nostre città.

Contributi del Comune per installare allarmi o sistemi antifurto

## Un bando per la sicurezza

Il Comune di San Felice sul Panaro ha istituito per il 2022 un fondo di 5 mila euro per il sostegno dell'installazione di impianti di allarmi o sistemi antifurto. Possono accedere al bando privati residenti e proprietari di immobili a uso residenziale nel territorio comunale; gli affittuari con autorizzazione scritta del proprietario; le associazioni, culturali, sportive e gli enti ecclesiastici; i condomini per le parti comuni dell'edificio. Al contributo sono ammesse le spese sostenute per l'installazione e l'attivazione di impianti di allarme antintrusione, installazione di

inferiate e porte blindate; altri sistemi di antintrusione e videosorveglianza. Il contributo viene calcolato nella misura massima del 50 per cento del valore delle spese ammissibili e non sarà superiore a 500 euro. Il contributo sarà erogato secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande che vanno presentate entro il 31 luglio 2022. Il Comune si riserva di rifinanziare il fondo nel caso arrivino numerose domande, accertata la disponibilità finanziaria. Tutte le informazioni sul sito del Comune ([www.comunesanfelice.net](http://www.comunesanfelice.net)).

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO Orario estivo dal 06.06.2022 al 10.09.2022	
Ufficio Protocollo Centralino	Dal lunedì al venerdì 08.30-13.30
Ufficio Commercio Segreteria Sindaco	Dal lunedì al venerdì 09.30-12.30
Ufficio Tecnico	Dal lunedì al sabato 08.00-13.00
Messo Comunale e U.R.P	Dal lunedì al sabato 08.30-12.30 (Chiuso il giovedì)
Servizi Demografici	Mercoledì e venerdì 09.00-13.00
Sportello Sinergas	Lunedì e giovedì 08.30-13.00
Ufficio Tributi	Dal lunedì al sabato 08.30-13.30
Ufficio Segreteria e Contratti	Dal lunedì al sabato 10.00-13.00
Sportello Sociale	Martedì, mercoledì, giovedì, sabato 10.00-13.00
Sportello Scolastico	Dal lunedì al sabato 08.30-13.30 (Preferibilmente su appuntamento)
Servizi Cimiteriali e Polizia Mortuaria	Dal lunedì al sabato 08.30-12.30
Anagrafe Canina e Consegna Chiavette Aimag	Dal lunedì al sabato 08.30-12.30

## «Bilancio: i soldi ci sono, mancano le idee»

Il rendiconto di bilancio relativo allo scorso anno, recentemente approvato in Consiglio comunale, dà l'idea di come il re sia completamente nudo dopo tre anni di mandato dell'Amministrazione Goldoni. In sintesi sono due i dati rilevanti che ogni giorno che passa sconfessano sempre di più la narrazione catastrofistica di questa Giunta, utilizzata sistematicamente come alibi per non fare nulla che esuli anche solo leggermente dall'ordinaria amministrazione. Circa 377mila euro di avanzo di esercizio il cui utilizzo non è ancora stato deciso, uniti a un fondo cassa che straborda a quasi nove milioni di euro e altri cospicui fondi di riserva a disposizione, sono numeri che parlano più di qualunque cosa. A questo punto è legittimo porsi alcune domande: perché raccontare per tutto questo tempo informazioni non veritiere a cittadini e associazioni di San Felice? Ma soprattutto, quali obiettivi stanno dietro la scelta dell'Amministrazione Goldoni di continuare ad accumulare soldi? A nostro avviso questa decisione ci pare dettata da una grave carenza di idee, sia dal punto di vista dello sviluppo e dei progetti per San Felice che da quello del sostegno alle persone, ma è necessario prestare attenzione perché questo modus operandi col tempo dissuade cittadini e associazioni da dare il proprio fattivo contributo per il proprio paese. Ci permettiamo di asserire che ogni tipo di risposta risulta ben poco giustificabile, soprattutto considerando le ripercussioni economiche, i rincari generalizzati e l'aumento del costo della vita che i cittadini sanfeliciani hanno subito nel 2021 e che subiranno anche quest'anno. Alla luce di quanto è emerso dai numeri sopracitati risultano ancora più ingiustificabili i recenti incrementi delle imposte comunali, su cui abbiamo concentrato il nostro ultimo impegno in Consiglio comunale, per cui ora abbiamo la certezza che potessero essere evitati. Pensiamo sia una tesi condivisa più o meno da tutti che i Comuni siano l'istituzione più vicina ai cittadini e più prossima a raccoglierne le istanze, i bisogni e le esigenze. Ci pare quindi che un'Amministrazione incapace di portare avanti investimenti per la nostra comunità e di occuparsi di aiutare i cittadini, specialmente quelli appartenenti alle fasce più deboli, a nostro giudizio non sta assolvendo neppure agli obiettivi minimi che dovrebbe perseguire ogni giorno del proprio mandato.

Gruppo consiliare "Insieme per San Felice"

## «Unione Comuni Modenesi Area Nord: quale futuro?»

Leggiamo con grande preoccupazione la sentenza del Consiglio di Stato che ha definitivamente decretato, anche giuridicamente, l'uscita del Comune di Mirandola dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Quanto deliberato dai Giudici amministrativi, pone serissimi dubbi a "Noi Sanfeliciani" sulla tenuta dell'Ente in termini generali, tanto da aver commissionato a un esperto del settore un'attenta analisi economica che implicitamente dovrà tener conto di questo mutato scenario. Da tempo abbiamo sostenuto e pensato un progetto di riorganizzazione generale dell'Ente basato su un'Unione a otto Comuni. Questo progetto, affinché venga attuato, necessita della condivisione di tutte le forze politiche dell'Unione, per cui speriamo, per il bene dei cittadini di San Felice, che finalmente anche il Pd della Bassa modenese (che ha governato ininterrottamente l'Ente per quasi 17 anni) capisca come sia imprescindibile un dialogo tra tutte le forze di governo per far finalmente funzionare l'Unione. Il progetto, ideato e proposto dalla lista civica "Noi Sanfeliciani" (snobbato dalla "politica tradizionale") prevede: che i Comuni che aderiscono all'Unione conferiscano i medesimi servizi con tariffe e regolamenti unitari, il potenziamento di Asp come azienda capace di gestire i servizi alle persone (anziani, infanzia, minori eccetera), la creazione di uffici dedicati alla promozione e sviluppo del marketing territoriale o ancora specifiche società In-House per la gestione di immobili e mezzi. Insomma, prevede azioni concrete per il rilancio complessivo dell'Ente. È assolutamente evidente a "Noi Sanfeliciani" che un'Unione efficiente è un vantaggio per tutti i cittadini della Bassa modenese e, purtroppo, c'è voluta la sentenza di un tribunale affinché se ne accorgesse anche il Pd della Bassa! Per questo motivo, senza alcuna polemica, lanciamo fin da subito un appello a tutte le forze politiche affinché, in tempi rapidi si converga assieme su di un progetto concreto per l'interesse di tutti gli abitanti della Bassa modenese.

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"

La microresidenza offre un aiuto concreto a fragili e anziani

## Il Ciliegio di San Felice

Tra le strutture dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) Area Nord presenti sul territorio di San Felice sul Panaro c'è anche la microresidenza "Il Ciliegio", situata in via Fruttabella, 265. Inaugurata nel 2014 anche grazie al sostegno del Club dei 15 di Confindustria e al contributo di aziende e privati cittadini, la struttura fa parte del progetto "Casalinsieme", che prevede la presenza di microresidenze per anziani e disabili in tutti e nove i Comuni della Bassa modenese. A oggi ne sono state realizzate sette, le rimanenti sono in fase di progettazione o di realizzazione.

Ma qual è la funzione di una microresidenza? Il progetto di questo servizio innovativo si è sviluppato nella Bassa in seguito al sisma del 2012 per accogliere anziani e persone fragili alla ricerca di un contesto domiciliare in cui ricevere assistenza. Ciascuna di queste strutture è costituita da tre blocchi, ognuno dei quali è dotato di un'entrata indipendente, due camere da letto, una cucina e un bagno. Asp garantisce agli ospiti un sostegno quotidiano da parte di personale specializzato, che ha il compito di verificare la presenza di eventuali problemi o necessità all'interno delle residenze. In sintesi, il servizio soddisfa i bisogni degli ospiti, che si trovano in un ambiente adeguato e in costante contatto con i servizi socio assistenziali. Terminata l'emergenza sisma, le microresidenze sono state utilizzate anche per altri scopi, ad esempio nel corso della pandemia hanno dato ospitalità a malati Covid bisognosi di rimanere in isolamento e, più in generale, hanno consentito l'attivazione di risposte residenziali in situazioni di emergenza/urgenza.

Oggi all'interno della microresidenza "Il Ciliegio" risiedono sei persone, tre donne e tre uomini, prevalentemente anziani. Abbiamo chiesto a un paio di loro di raccontarci le loro impressioni.

E. S. è stata accolta nella struttura circa un anno fa. Come prevedeva il regolamento di quel periodo, dopo il tampone ha accettato di trascorrere un breve periodo in isolamento preventivo. «Qui ho trovato una nuova famiglia – commenta – gli operatori sono tutte brave persone, molto carine. Ci portano da mangiare e se ci sono problemi di qualunque genere provvedono a risolverli. Tutti i giorni mi alzo, faccio il letto, toeletta alla mattina e alla sera (i bagni sono molto comodi) e tra ospiti parliamo molto delle nostre vite. Alcuni provvedono da soli ai loro pasti, altri invece se li fanno portare già pronti. Ricevo visite tutti i giorni. Insomma, sono molto contenta di trovarmi qui».

L. T. invece è ospite del "Ciliegio" dal periodo dell'emergenza sisma. «Non ero più in grado di gestire la mia casa – spiega – inoltre dovevo fare tre rampe di scale per raggiungere la mia abitazione. Qui sto bene, ho tre bravi figli che mi portano da mangiare e provvedono a me. Per tutto il resto ci sono le operatrici, che ci vogliono molto bene, hanno sempre il sorriso e sono tutte ragazze d'oro. Ho lavorato molto in vita mia e oggi qui posso riposare, almeno per quanto la mia età può concedermelo. Di norma incidenti non ce ne sono, ma nei casi più gravi usiamo il telesoccorso che è collegato con il 118. La mia giornata tipo?

Preghiamo, mangiamo, riposiamo, chiacchieriamo tra di noi e abbiamo anche un orticello che possiamo coltivare».



## Calogero Alfonso viene dal Sant'Orsola di Bologna. I progetti per migliorare il servizio ai cittadini Si presenta il nuovo primario di Ortopedia dell'ospedale di Mirandola

Prende il via da questo numero di "Appunti Sanfeliciani" una nuova rubrica nel corso delle quale saranno presentati i vari reparti dell'ospedale mirandolese "Santa Maria Bianca", il nosocomio che vanta diverse eccellenze e serve un bacino di circa 85 mila cittadini dell'Area Nord, una preziosa risorsa per il nostro territorio da difendere e tutelare. Abbiamo intervistato il dottor Calogero Alfonso dallo scorso 21 febbraio alla guida dell'Ortopedia mirandolese.



Calogero Alfonso

### Dottor Alfonso, qual è il bilancio di questi primi mesi alla direzione del reparto di Ortopedia?

«Quando sono arrivato a Mirandola, ho trovato un ospedale con professionisti competenti e con una grande dedizione al lavoro e soprattutto un'attenzione specifica ai bisogni complessi del paziente. La prima impressione è stata ottima ed è stata confermata nei giorni e nelle settimane successive, quando ho potuto conoscere da più vicino l'équipe che sono chiamato a dirigere e tutti i colleghi degli altri reparti».

### Quali sono le principali attività e i servizi offerti?

«Oggi la nostra attività è concentrata sul recupero delle prestazioni che, nel periodo del Covid, avevano subito una riduzione. Per quanto riguarda l'attività operatoria, tra febbraio e maggio di quest'anno abbiamo eseguito 246 interventi in totale, con un incremento di quasi 100 interventi rispetto allo stesso periodo del 2021. In particolare l'aumento più rilevante si è verificato negli interventi ordinari e in Day surgery. Abbiamo verificato inoltre una maggiore affluenza di traumi chirurgici dal Pronto Soccorso. Gran parte degli sforzi sono stati dedicati anche all'attività ambulatoriale, con programmazioni di sedute dedicate aperte a Cup, come ad esempio per l'ambulatorio di distretto articolare (anca, spalla, ginocchio) e l'ambulatorio delle infiltrazioni, di cui siamo riusciti a ridurre in buona parte la lista d'attesa».

### Lei ha una lunga esperienza in un grande ospedale come il Sant'Orsola di Bologna, qual è la differenza tra lavorare in un contesto così e in un ospedale periferico come Mirandola?

«Sono due contesti molto diversi, credo che in un ospedale

di dimensioni più ridotte come può essere quello di Mirandola rispetto al Sant'Orsola si possano instaurare relazioni più strette, sia con i pazienti che con i colleghi stessi. Ovviamente ospedali più piccoli e ospedali più grandi possono, anzi devono collaborare, perché le casistiche trattate sono differenti ed è importante dare una risposta integrata, anche con il territorio. Inoltre l'Ortopedia di Mirandola ha una grande tradizione, che risale a diversi anni fa e che deriva soprattutto dai rami di protesica e dei percorsi orto-riabilitativi, elemento che per me ha giocato un ruolo importante nella scelta di partecipare al concorso per direttore di unità operativa».

### Quale vantaggio può avere un professionista nell'operare a Mirandola?

«Qui si può entrare a fare parte di un'équipe affiatata, con tante idee per il futuro e la volontà di offrire sempre il meglio per i pazienti, anche attraverso l'introduzione di nuovi approcci chirurgici e con maggiore complessità clinica. Il rapporto con il territorio inoltre è ottimo, così come le relazioni con i medici di medicina generale».



La colonna laparoscopica, un'apparecchiatura composta da vari elementi (ottica-telecamera, fonte luce, insufflatore, processore, registratore) che permette di eseguire interventi chirurgici laparoscopici mini-invasivi, anche molto complessi, utilizzando strumenti minuscoli e senza far ricorso a grandi incisioni



Lo staff dell'Ortopedia

### Quali sono le azioni messe in campo per attrarre personale, anche giovane, a Mirandola?

«Sin dalle prime settimane conseguenti al mio arrivo, in accordo con la Direzione sanitaria del Santa Maria Bianca, abbiamo fatto richiesta per entrare nella rete formativa dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La Direzione aziendale, inoltre, bandisce periodicamente i concorsi per entrare a fare parte dell'organico come medico ortopedico strutturato, anche se oggi anche la nostra branca deve scontrarsi con una carenza di professionisti generalizzata e presente in tutta Italia».

### Quali le progettualità pensate per il futuro prossimo dell'Ortopedia?

«Uno dei principali progetti a cui stiamo lavorando è l'estensione della fascia oraria del Fast track ortopedico per arrivare a dieci ore, il doppio di quanto presente oggi. Nei primi cinque mesi dell'anno abbiamo gestito 412 casi di pazienti giunti in Pronto Soccorso. Raddoppiare la disponibilità dell'ortopedico dedicato al Fast track significherebbe dare una risposta maggiore e più specifica ai cittadini che dovessero recarsi in Pronto Soccorso per un trauma o per patologie ortopediche acute come sinoviti e tendiniti, e inoltre contribuirebbe a sgravare i colleghi del Pronto Soccorso. Sul fronte chirurgico quello di aggiungere un supporto tecnologico alla chirurgia dell'anca e del ginocchio per renderle più precise e funzionali, sfruttando la tecnologia d'avanguardia presente sul mercato. Ciò sarà possibile solo a fronte dell'acquisizione di nuove risorse mediche».

### Biografia

Il dottor Calogero Alfonso ha preso servizio a Mirandola lo scorso 21 febbraio. Arriva dal Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna, dove ha prestato la propria opera professionale per 28 anni, eseguendo oltre 7.000 interventi chirurgici, di cui oltre la metà da primo operatore. Originario di Palermo, 59 anni, dopo la laurea si specializza in Ortopedia e Traumatologia e inizia la propria attività professionale nel 1990 in un istituto di cura privato, per poi passare, quattro anni più tardi, al Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, dove rimarrà fino all'approdo a Mirandola. Nel corso della sua carriera ricopre diversi incarichi e ha all'attivo 100 pubblicazioni scientifiche e presentazioni a congressi scientifici nazionali e internazionali.



La sala gessi

I mezzi guidati dai volontari dell'associazione lo scorso anno hanno percorso 150 mila chilometri

## Auser a San Felice dal 2004



Era il 2004 quando Auser è sbarcata a San Felice sul Panaro. E da allora ne ha fatta di strada se si pensa che solo lo scorso anno i sette mezzi del parco auto dell'associazione sanfelicianiana, di cui tre attrezzati per trasporto di carrozzina, hanno percorso la bellezza di circa 150 mila chilometri. Auser, del resto, è una associazione di volontariato e promozione sociale a carattere nazionale, impegnata a promuovere l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere il loro ruolo nella società. I 35 volontari sanfeliciani sono impegnati soprattutto nel trasporto sociale, lo strumento principale con cui Auser realizza le attività di sostegno e protezione verso tutte le persone autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che indipendentemente dall'età, non possono esercitare autonomamente la mobilità. Gli interventi di trasporto e accompagnamento si sostanziano principalmente: per esigenze socio sanitarie e cure della persona e di attività socialmente utili. I tragitti più frequenti sono quelli destinati a ospedali, ambulatori, casa di cura. Auser effettua anche servizi di trasporto di provette e referti, farmaci, e trasporto per cure termali. Il servizio di accompagnamento alle terme di Salvarola è attivo già da diversi anni in seguito



alle tante richieste pervenute da cittadini, uomini e donne, diversamente abili e bambini, che necessitando di tali terapie e che non potendo organizzarsi per motivi di distanza, tempo, e condizioni economiche, si sono rivolti ad Auser. Il trasporto di utenti e pazienti si effettua attraverso auto e pulmini provenienti da diversi Comuni della provincia. Ma Auser è impegnata anche nell'aiuto alla persona con il sostegno alle fragilità e contrasto alla solitudine: è il Filo d'Argento, dotato di numero verde gratuito 800-995988. Auser è una grande associazione, presente in tutte le regioni, con una struttura organizzativa che si articola su quattro livelli: nazionale, regionale, territoriale e associazioni affiliate locali. I volontari sono la parte più preziosa di Auser, ma non sono mai sufficienti. Per chi fosse interessato a diventare volontario dell'Auser di San Felice sul Panaro sono necessari pochi requisiti: avere la patente di guida di tipo B, massima moralità, spirito di servizio e una disponibilità di qualche ora del proprio tempo libero. Gli interessati possono recarsi presso la sede dell'associazione in piazza Alighieri, 1 o telefonare allo 0535/85458. Il volontario Auser è una persona un po' speciale. È una persona che vuole conoscere altre persone, che è curioso della vita e delle sue infinite possibilità. È una persona che ha voglia di fare, di sapere, di aiutare. A volte è un anziano, che scopre nel proprio impegno un modo nuovo per mettere a frutto quelle competenze che pensava di aver "mandato in pensione" e che non interessassero più a nessuno. In ogni caso, il volontario Auser vuole trarre soddisfazione dalla propria attività, da una attività ben fatta e che contribuisce, anche se in piccola parte, a cambiare il mondo, a renderlo migliore. Si può sostenere l'Auser non solo diventando volontari attivi, ma anche diventando soci sostenitori, basta solo una tessera annuale del costo di 13 euro per dare un piccolo, ma prezioso aiuto a questo importante servizio. L'Auser sanfelicianiana ha acquistato tutti i propri mezzi grazie al 5 per mille e al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Presidente provinciale dell'associazione è Michele Andreana, mentre il responsabile del gruppo San Felice-Medolla-Camposanto-Finale Emilia è Gianni Rossi.

## Grande successo per l'iniziativa organizzata da Comune e Ausl Piú di cento persone al primo "Nature Walk"



C'erano oltre cento persone sabato 11 giugno a San Felice sul Panaro al primo "Nature walk", camminata con visita guidata, immersa nel bellissimo scenario del bosco "Angelo Tomasini", organizzata da assessorato alla Sanità del Comune di San Felice e Ausl

di Modena, con il patrocinio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Un grande successo insomma per una iniziativa che ha coniugato ambiente, movimento e sana alimentazione. Il ritrovo era fissato presso il Vivaio Mediplants, adiacente al bosco, dove i partecipanti sono stati accolti dal personale della Medicina dello Sport dell'Ausl di Modena e divisi in gruppi. Al termine della camminata alla scoperta delle tante meraviglie del bosco Tomasini, rientro a Mediplants, dove sono stati offerti prodotti sani e a chilometro zero da: azienda agricola Mario Meschiari di San Biagio, società agri-



cola eredi Quinto Martini, azienda agricola Agri Bergamini. Il Comune di San Felice ringrazia Ausl Medicina dello Sport, Mediplants, le associazioni di categoria degli agricoltori, le aziende e le società agricole che hanno offerto la merenda, i proprietari ed eredi di Angelo Tomasini.

La rimpatriata lo scorso 10 giugno

## Dopo 47 anni si incontrano i "ragazzi" della 3° C



Fila davanti da sinistra: Maria Rosa Malaguti, Graziella Guerzoni, Cinzia Pirani, Marinella Pedroni, Cinzia Mestola, Nadia Bocchi, Marina Puviani, Antonella Marchetti, Giorgio Bocchi.  
Fila dietro da sinistra: Tiziana Veratti, Giorgio Paltrinieri, Michele Bergamini, Andrea Calvi, Maurizio Puviani, Stefano Vincenzi, Giuseppe Manzini, Paola Gavioli, Manuela Paltrinieri

Si sono ritrovati lo scorso 10 giugno, dopo 47 anni, gli alunni della 3° C della scuola media Pascoli di San Felice sul Panaro. L'idea è venuta un po' per caso, come accadono tante cose, dal fortuito incontro tra due ex compagni di classe intenti a fare la spesa: Stefano Vincenzi e Marinella Pedroni. Da quel momento è partita l'organizzazione, curata da Cinzia Mestola, Marinel-

la Pedroni e Cinzia Pirani, che, in un ristorante della zona, ha portato alla rimpatriata degli ex ragazzi del 1962. Una serata tra allegria, nostalgia e memoria, caratterizzata dal piacere di incontrarsi di nuovo, dopo tanto tempo, alla riscoperta delle radici e del vissuto comuni. I partecipanti si sono lasciati con l'impegno di ritrovarsi prima che passino altri 47 anni...

Lo scorso 14 giugno

## Monumento in rosso per la giornata del donatore

A San Felice sul Panaro, lo scorso 14 giugno, è stato illuminato di rosso il Monumento ai Caduti della prima guerra mondiale, in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, istituita nel 2004 dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). L'obiettivo della Giornata è di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione.



Foto di Giorgio Bocchi



# Gulliver

ITINERARI MUSICALI

## Un nuovo progetto dedicato all'opera lirica

Conoscere da vicino una partitura, immergersi nel pensiero del compositore, nella società in cui l'opera è nata e nei significati retorici del testo.

Il confronto tra le arti stimolerà osservazioni e discussioni con l'obiettivo di fare Cultura divertendosi secondo il modello del Salotto culturale.

### Il corso, suddiviso in tre periodi, contiene:



LEZIONI COLLETTIVE  
DA 1H 30 CIASCUNA



3 MASTERCLASS  
CONOSCI L'OPERA



3 VIAGGI MUSICALI  
E CULTURALI

## Le opere e i viaggi

### Primo Periodo

**ERNANI di G. Verdi**

Da ottobre a novembre 2022  
Firenze - Teatro del Maggio  
Musicale Fiorentino

### Secondo Periodo

**BOHEME di G. Puccini**

Da gennaio a marzo 2023  
Milano - Teatro della Scala

### Terzo Periodo

**Un'opera di G. Rossini**

Da aprile a maggio 2023  
Pesaro - Rossini Opera  
Festival

I titoli delle opere potranno subire cambiamenti dovuti alle programmazioni dei teatri.

Per informazioni: [silvia.biasini@fondazionecgandreoli.it](mailto:silvia.biasini@fondazionecgandreoli.it)  
[www.fondazionecgandreoli.it](http://www.fondazionecgandreoli.it)



Un coro per chiunque voglia **divertirsi e emozionarsi** cantando insieme, scoprendo come funziona la voce in connessione con la mente e il corpo.

Il gruppo è gestito da:

☆ Direttore di coro ☆ Logopedista

Per informazioni: [silvia.biasini@fondazionecgandreoli.it](mailto:silvia.biasini@fondazionecgandreoli.it)



Un progetto dove la musica è mediatore per promuovere la socializzazione come strumento di prevenzione del decadimento cognitivo, contrasto alla progressione delle demenze e riduzione della depressione nell'adulto e nell'anziano.

Gli incontri vengono condotti da una terapeuta occupazionale e un direttore di coro.

Per informazioni: [silvia.biasini@fondazionecgandreoli.it](mailto:silvia.biasini@fondazionecgandreoli.it)

La storia dell'istituto di credito è intrecciata a quella della comunità

## I 120 anni di vita di Sanfelice 1893 Banca Popolare racchiusi in un archivio



C'è tanto passato rinchiuso nel sottotetto della sede centrale di Sanfelice 1893 Banca Popolare, in piazza Matteotti, 23 a San Felice sul Panaro, dove è stato collocato l'archivio storico dell'istituto di credito. 120 anni di vita della banca, la cui esistenza si è sempre strettamente intrecciata con quella della comunità, rispecchiandosi l'una nell'altra. In due stanze, dove il tempo sembra scorrere davvero a un'altra velocità, è possibile riannodare i fili di una lunga storia raccontata attraverso voluminosi faldoni che raccolgono l'archivio contabile della banca, un silenzioso tributo al lavoro di decenni. In questo modo viene tramandato un mondo di passione e professionalità, mostrando la cura e la passione con cui si lavorava. Curiosando per l'archivio si possono sfogliare libretti del piccolo risparmio, volumi su dividendi, verbali e delibere, ma anche faldoni in cui sono contenute informazioni sul-

la San Felice del tempo andato, vista dall'osservatorio privilegiato della banca. Nel 1893, agli albori della sua storia, la banca popolare poteva contare su 40 mila lire di deposito, cresciute poi esponenzialmente nel corso degli anni. I volumi sono realizzati a mano, alcuni anche a colori, perfettamente conservati per svelare ancora oggi in modo esauriente la loro storia. Ci sono conservati anche dei manifesti, con i quali, per esempio nel 1912 veniva annunciata la convocazione dell'assemblea generale ordinaria dei soci della banca. I documenti contenuti arrivano fino agli anni '70, quando l'avvento dei



Il sindaco Michele Goldoni sfoglia uno dei registri della banca

computer ha "svuotato" l'archivio. Intenzione dei vertici della banca è quello di rendere fruibile l'archivio agli interessati. Da notare poi che Sanfelice 1893 Banca Popolare possiede anche una importante collezione di foto del fotografo sanfeliciano Giuseppe Goldoni, dagli anni '70 in poi: tante istantanee della vita del paese con comunioni, cresime, cerimonie varie, fiere e altro ancora, un vero patrimonio fotografico della vita cittadina che l'istituto di credito intende valorizzare.

# CERAMICHEFAP

*...diamo senso ai vostri spazi*

**PAVIMENTI**

**RIVESTIMENTI**

**ARREDO BAGNO**

**CAMINI**

**STUFE**



PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO



PROFLEGNO



NAXOS

Nel progetto solidale coinvolti anche dei sanfeliciani

## Rally e beneficenza: ecco la Rust 2 Dakar



Nel 2020, in piena pandemia, nasce un progetto ambizioso che concilia il grande fascino del rally più leggendario del mondo, la Parigi-Dakar, con l'intento caritatevole. Da qui la Rust 2 Dakar. Mezzi di locomozione in disuso, o alla ricerca di un'ultima epica avventura, vengono acquistati dai teams i quali concorrono in un rally benefico con l'obiettivo di destinare i mezzi stessi a un ente benefico africano. Con questo spirito nello stesso anno prende vita il Team Dakarity: tre giovani amici, il sanfeliciano Elia Frigieri, Ilaria Reffo e Davide Muscarella, decidono di iscriversi al rally con un'ambulanza trasformandola in un mezzo in grado di operare persino nel deserto. La buona volontà, però, non basta e occorre tanta tenacia e qualche aiuto, ecco dunque che altri ragazzi rispondono alla chiamata e il Dakarity si allarga con Claudia Stambazzi esperta di logistica, Massimiliano Petrolli videomaker, Andrea Pari alla comunicazione, Tommaso Benassi alla componente grafica e la sanfeliciano Paola Ferrari alle pubbliche relazioni, oltre al team ambassador Carla Perrotti, la regina dei deserti che ha sposato l'iniziativa realizzando alcune video guide sui luoghi che il team avrebbe attraversato. Ma l'ambulanza non si compra da sola. «Abbiamo aperto una campagna di crowdfunding – spiega Elia Frigieri co-founder del team – con i soldi raccolti online e grazie alle donazioni dei nostri partner che hanno voluto sostenere il progetto, abbiamo potuto acquistare l'ambulanza e renderla idonea a compiere questo grande viaggio». Il team è salpato lo scorso maggio dal porto di Genova alla volta della costa africana, da qui è partito il rally che ha coinvolto cinque team per poco più di due settimane di viaggio. «Abbiamo toc-

cato il deserto – prosegue Frigieri – mi sono sorpreso di quanto sia ampio, per chilometri e chilometri non abbiamo visto altro che sabbia, il verde è limitato a poche aree e anche dove c'è è molto diverso rispetto alla nostra visione europea. Ci siamo imbattuti in culture e personaggi del luogo che mi hanno affascinato. Per ogni interazione sociale che mettevamo in atto, il team guadagnava punti, questa è una regola del rally, e noi abbiamo cercato di tirare fuori tutta la nostra indole esplorativa per vivere questa esperienza a 360 gradi. Abbiamo attraversato posti di blocco, incontrato zone di forte degrado ed altre cariche di entusiasmo e voglia di vivere. Dall'Africa, ogni giorno realizzavamo foto e video che mandavamo in Italia dove Massimiliano ed Andrea le condividevano tra radio, social e televisioni. È stato un grande lavoro di squadra. Conserverò per sempre il ricordo dell'arrivo al traguardo, sul lago Rosa. Ero in piedi sul tetto dell'ambulanza e nel cuore



la certezza di aver raggiunto l'obiettivo di portare a termine il rally e di lasciare poi l'ambulanza a una struttura sanitaria africana dove avrebbe potuto fare del bene. Calcolate che nella zona a cui è stata destinata l'ambulanza, la copertura è veramente minima, forse un paio per un territorio grande quanto Modena e Bologna. So che grazie al nostro gesto tantissime vite saranno salvate – conclude Elia – a coronamento degli sforzi nostri e dei supporters, commovente quando ho sentito annunciare il Team Dakarity come vincitore, di categoria e assoluto, della prima edizione speciale della Rust 2 Dakar. L'adrenalina era a mille e sono esploso in un impeto di gioia». Ora che l'ambulanza è operativa in Africa si possono rivedere le gesta del Team Dakarity dall'origine a oggi attraverso i canali social: Facebook, Instagram e Youtube.



Da sinistra: Elia Frigieri, Ilaria Reffo, Davide Muscarella, Claudia Stambazzi, Tommaso Benassi, Massimiliano Petrolli, nel telefono Andrea Pari. Foto Team Dakarity



**ARREDAMENTI RTENOVA**  
dei fratelli Zucchi  
[www.arredamentiartenova.it](http://www.arredamentiartenova.it)

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità al giusto prezzo!*

**SHOW ROOM  
PROGETTAZIONE E  
FALEGNAMERIA INTERNA  
ATTREZZATA PER  
PERSONALIZZAZIONE  
DEL MOBILE SU MISURA**

**CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO**

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO  
E MATERIALI TECNICI  
AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI  
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**...E DA OGGI OFFERTA! RETI MOTORIZZATE  
TESTA E PIEDI, MATERASSO E CUSCINO 899 EURO!**

Il lavoro che c'è dietro le quinte di un evento

## Organizzare uno spettacolo in piazza

«Entriamo nella pratica della gestione di un evento in piazza: la parte semplice è decidere chi far esibire, nonostante la varietà dell'offerta e il proprio gusto personale. Le serate sono tante e c'è posto per tutti, magari possiamo scoprire anche un interesse nuovo! Deciso il genere, l'unica discriminante per ingaggiare l'artista è il costo, o se lo spettacolo sarà gratuito per i partecipanti. Poi si decide la location: in quale piazza? Le attività vicine e le persone si lamenteranno o saranno contente? E si procede con la burocrazia: richiesta di occupazione suolo pubblico, richiesta di chiusura strade, permessi Siae, piano della sicurezza, Scia in caso di somministrazione alimenti e bevande, conformità impianti e corretto montaggio gazebo e palco, eventuale richiesta di pubblico spettacolo. Questa sintesi la trovate dettagliata nell'opuscolo del Comune predisposto da Mara Tassinari, grande fonte di aiuto in questi anni a cui auguriamo un felice periodo di pensionamento. Contattiamo gli addetti alla sicurezza, se previsti, gli addetti del Comune per portare le attrezzature, il grafico per le locandine e la pubblicazione sui social, l'Ica per i permessi per la pubblicità, il fornitore del service audio, oltre a eventuali fornitori diversi per fiori, bagni chimici,

allestimenti. Arriva il giorno dell'evento (finalmente!): ci si ritrova per montare il palco, si dispongono le sedie, c'è chi prova i suoni e chi si occupa del cibo. «Serve la moneta per il resto, chi ce l'ha? Nessuno...». E via di corsa a chiedere il cambio delle banconote. «Avete preso i tovaglioli? No, son finiti...» e via a fare la spesa con gli ultimi acquisti utili. Arriva l'artista, due chiacchiere, arriva il pubblico, tutti a sedere e ci godiamo lo spettacolo con l'attenzione rivolta a chi entra dove non deve, a chi ha bisogno di una sedia, alle richieste di chi si esibisce, a chi entra in auto dove non si può, a chi chiede informazioni di vario genere. Finisce lo spettacolo e il pubblico se ne va dopo aver trascorso qualche ora piacevole, e noi? Congediamo gli addetti alla sicurezza, smontiamo il palco, sistemiamo le sedie, spostiamo le transenne, sistemiamo tessere e fogli vari e brindiamo alla conclusione dell'evento, scherzando sulle situazioni divertenti, pensando a come migliorare e organizzando il prossimo evento. Tutto è possibile in virtù della collaborazione di tante persone. Grazie a tutti».

Monica Ferrari,  
presidente Pro Loco di San Felice sul Panaro

## Successo per la fiera di giugno

Tante persone dai Comuni vicini sono passate a trovarci durante la fiera di giugno, complice il caldo, lo street food e la buona musica! Il nostro grazie va ai volontari, agli addetti alla sicurezza (grazie Nerino!), all'Amministrazione comunale, alla polizia locale e a tutti coloro che hanno collaborato.



La fiera di giugno vista dall'alto (foto di Davide Calanca)

## Tra gli anni Trenta e Quaranta Quando a San Felice c'erano otto depositi di biciclette



A San Felice quanti erano negli anni Trenta i depositi per biciclette nelle varie zone del paese! Servivano, a nord, quelli che venivano da via Casarino, Domenico «Guido» Neri, Armando Cavicchioni. A ovest, per quelli che venivano da via Galeazza, vi era Olindo Vincenzi. A sud, per quelli che venivano da via per Modena, vi erano Tommaso Bizzarri e Augusto Terrieri. A est, quelli che venivano da via per Finale Emilia, trovavano Antonio Barbieri e Alfredo Fontana. C'erano in tutto, ben sette depositi, in ognuno dei quali trovavano impiego per dalle due alle quattro persone. Negli anni Quaranta a est, si aggiunge anche Olin-do Meneghini, portando il totale a otto. Sempre negli anni Quaranta, a nord, Guido Neri venne sostituito da Vittorio Pedroni, «Secchi». Vi potrei giurare che nessuno degli otto depositi faceva meno di cento biciclette. A quei tempi, si parlava di 1.800 o 2.000 bici per ogni lunedì, giorno di mercato. Allora il mercato, in genere, aveva luogo solo a Mirandola, San Felice e Finale Emilia; a Camposanto, Medolla e Massa Finalese non si faceva. L'afflusso delle persone, che venivano al mercato nel giorno del lunedì, dalla campagna e dagli altri centri vicini, fra la stagione invernale e quella estiva, poteva

variare dalle 1.000 alle 2.100 persone. Trovavano posto anche quattro stalli per cavalli; erano tanti quelli che venivano al mercato con cavallo e baracchina.

Duilio Frigieri, 1992

## Luglio 1893

Il 28 luglio 1893 moriva a Bologna Cesare Razzaboni. Era nato a San Felice nel 1827. Compì gli studi di ingegneria a Modena nel 1848. Con il grado di tenente fu incorporato nella Guardia Nazionale di Modena fino al ritorno del Duca. Insegnò nel Collegio San Carlo e nel 1851 all'Università di Modena. Fu il fondatore della Facoltà di Ingegneria di Bologna. Partecipò attivamente alla vita politica come consigliere comunale di Modena e consigliere provinciale. Fu anche deputato per il collegio di Modena e provincia dal 1876 al 1890.

## La meglio gioventú sanfelicianiana

Estate 1940: giovani ciclisti sanfeliciani.

Dalla foto traspaiono allegria e spensieratezza, ma la seconda guerra mondiale incombeva minacciosa.

Da sinistra: Camillo Bergamini, Elena Pedroni Pellati, Vincenzo Tosatti, Giuseppina Bergamini Molinari, Ferdinando Ariani, Clara Bergamini Modena, Riccardo Fregni, Marisa Franciosi, Francesco Roncaglia, Teresa Ferri, Giacomo Ferri, Rosa Roncaglia, Giliiana Giardini, Cecilia Duò Copelli, Giuseppina Bergamini Duò, Mirella Govoni, Barbara Bergamini Pezzini, Carla Bergamini, Ferrante Pezzini, Arrigo Duò.



Foto: Adele Pezzini



Da 40 anni  
con rispetto  
e discrezione



Sede



Partner Domus Mirandola - viale Gramsci, 117

Cav. Rocco Paltrinieri - via Tosatti, 132 - 41038 San Felice sul Panaro (Mo) - cell : 333 6638000 - e-mail : rpaltrinieri@agcon.it



CONCESSIONARIA UFFICIALE

# D&G motors



VERSIONE CABRIO A

PARTIRE DA **15.690€\***

500 | *Dolcevita*



**Via 2 Giugno 68/70 Mirandola**



**0535 20301**

**www.degautogroup.com**

\*OFFERTA VALIDA SALVO ESAURIMENTO DISPONIBILITÀ, PRESSO LA D&G MOTORS DI MIRANDOLA.

LA FOTO È PURAMENTE ESEMPLIFICATIVA, IL PREZZO A PARTIRE DA 15.690€ IPT SI RIFERISCE ALLA VERSIONE 500 CULT CABRIO, VINCOLATA AL FINANZIAMENTO FCA E ALLA ROTTAMAZIONE O PERMUTA DI UN'AUTO USATA CON PIÙ DI 10 ANNI DI VITA. SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO CON MENO DI 10 ANNI. CONSUMO: EMISSIONI CO2 107G/KM. CONSUMO CARBURANTE WLTP MISTO 4,7 LITRI PER 100 KM

Nuovo progetto di benessere, cultura e inclusione

## Una Musa per la Fondazione scuola di musica Andreoli



Mirco Besutti

Si intitola Musa, acronimo per Musica Adulta, il nuovo progetto di benessere, cultura, inclusione e socialità presentato in questi giorni dalla Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" e operativo dal mese di ottobre del 2022 fino a maggio del 2023. Il progetto, suddiviso in due aree,

comprende tre iniziative distinte, a coprire un'ampia gamma di esigenze che sono state attentamente individuate nel corso dei mesi scorsi. Destinataria di queste tre iniziative è una componente della società che con la musica può migliorare fortemente il proprio stile di vita. «La nostra Scuola è attenta al cambiamento e intende crescere, nei prossimi anni, seguendo le dinamiche della società, offrendo progetti di qualità e rivolti a un pubblico sempre più ampio, che dalla musica può trarre esperienze e migliorare il proprio benessere», spiega il direttore della Fondazione scuola di musica, Mirco Besutti. Le due aree sono la cura e il benessere attraverso la musica da un lato, e la cultura e la bellezza per il puro piacere ludico-intellettuale dall'altro. Le tre iniziative sono Com'è Bello Cantar, coro attivo dal 2014 per i pazienti afasici, che ora apre le porte a tutti, Officina dei Suoni, corso di musica collettivo che mira ad aumentare il benessere emotivo contrastando il decadimento cognitivo e dell'orientamento e la depressione nelle persone affette da demenze, e Gulliver: itinerari musicali, rivolto a tutti coloro che sono desiderosi di bellezza e cultura.

«È giunto il momento – spiega la coordinatrice di Musa, professoressa Silvia Biasini – di dedicare una parte importante della nostra didattica, delle nostre esperienze e del nostro fare musica agli adulti e soprattutto alla musica d'insieme per adulti. Con Musa si amplia la platea dei



Silvia Biasini

fruttori dei progetti della Fondazione scuola di musica, che diventa così un'istituzione del territorio aperta a tutte le fasce di età e ad ogni esigenza».

Per informazioni sul progetto: [silvia.biasini@fondazionecgandreoli.it](mailto:silvia.biasini@fondazionecgandreoli.it) [www.fondazionecgandreoli.it](http://www.fondazionecgandreoli.it)

Telefono cellulare 347/9001198

Iniziativa del Lions di Finale Emilia e di Sanfelice 1893 Banca Popolare

### Premiati studenti meritevoli

L'annata lionistica 2021-2022 del Lions Club Finale Emilia si è conclusa con una bellissima festa: la premiazione dei vincitori delle borse di studio riservate a studenti universitari dei Comuni di Camposanto, Finale Emilia e San Felice sul Panaro, che hanno conseguito brillantemente il titolo di laurea negli anni solari 2020 e 2021.

L'iniziativa si è svolta lo scorso 12 giugno alla presenza anche dei sindaci di Camposanto e San Felice sul Panaro Monja Zaniboni e Michele Goldoni, mentre per il Comune di Finale Emilia c'era l'assessore al Bilancio Maria Teresa Benotti. Per il Lions erano presenti, oltre ai soci, la presidente del Club, Deanna Bergamini e la presidente di zona Antonella Cavicchi.

Non potevano mancare per congratularsi anche i rappresentanti di Sanfelice 1893 Banca Popolare, unico sponsor dell'iniziativa fin dalla sua prima edizione, Federico Mazzoli responsabile area commerciale e Giulia Gilli, responsabile Marketing della Banca.

A ricevere la borsa di studio di 800 euro ciascuna, cinque studenti, due di San Felice, due di Finale Emilia e uno di Camposanto. I sanfeliciani premiati sono stati: Caterina Cioli Puviani, 26 anni, laurea magistrale conseguita nel 2020 in Scienze della formazione primaria, con 110/110 e lode e Lorenzo Bortolazzi, 24 anni, laurea magistrale conseguita nel 2021 in Biologia della salute, con 110/110 e lode. Premiati anche Lorenzo Poletti e Lisa Tomasini di Finale Emilia ed Elia Zacchini di Camposanto.



**PIZZERIA DA ASPORTO CON SALETTA**

**Da Mary**

a San Giacomo Roncole (MO)

Consegna a San Giacomo Roncole, Mirandola, Medolla, Cavezzo

**CHIUSO IL LUNEDÌ**

**SAN GIACOMO RONCOLE (MO)**

**370 3034239 TEL. 0535 26187**

In uscita il nuovo album del giovane cantante sanfeliciano Alessandro Liparoti

### Lipa: «Per le canzoni mi ispiro alla mia vita»



Si chiama Alessandro Liparoti, in arte Lipa e se ve lo steste chiedendo, no, non è parente di Dua Lipa. Ha 24 anni, sanfeliciano, e fa il cantante o come dice lui: «Ci provo». Nel 2020 ha pubblicato il suo primo album «Alessandro» dove raccontava il suo passaggio da bambino sognatore ad adolescente. Sono usciti tre singoli «Bye Bye», «Roma nocciola» e «Insoddisfatto» che hanno avuto un buon riscontro di pubblico.

#### Ci parli del suo nuovo album.

«Il 10 giugno è uscita «Quelli Di Flip» canzone che anticipa il nuovo album «62», il numero dello stabilimento balneare, dove sono cresciuto, dove per la prima volta mi sono sentito accettato e parte di qualcosa di veramente grande. Si è creata questa grande famiglia che non smetterò mai di ringraziare. Volevo far capire alla gente quanto fosse importante per me l'estate nel mio luogo del cuore: Porto Garibaldi. Con questo disco voglio festeggiare tutte le persone

che hanno reso ogni mia estate indimenticabile, voglio che siano fieri di me».

#### Come ha scoperto la passione della musica? Quando ha iniziato a cantare?

«La passione per la musica me l'ha trasmessa mio padre Enzo, facendomi ascoltare Dalla, De Gregori, De André, Marco Masini, Nek, Negramaro, 883 e tanti altri. Scrivo canzoni da quando ho 13 anni e ho iniziato subito a cantare, crescendo cantavo sempre di più, prendevo le basi di una canzone che già esisteva e ci scrivevo sopra, oppure ne prendevo una esistente e cambiavo il testo a modo mio. La mia famiglia mi ha sempre supportato. Sono d'accordo del fatto che io abbia degli obiettivi da raggiungere ma sempre rimanendo con i piedi ben saldi sul terreno. Bisogna sognare, almeno finché è gratis».

#### Da dove prende ispirazione per le sue canzoni? È lei a scrivere i testi e a comporre la musica?

«Per scrivere canzoni vengo ispirato principalmente dalla mia vita, cerco di mettere i momenti salienti dentro il testo e collegare il tutto per far arrivare il messaggio nella canzone. Sono uno che difficilmente scrive e strappa. Se scrivo qualcosa lo lascio lì, per un po' di tempo, senza nessuna modifica, poi vedo se l'idea iniziale funzionava, in quel caso aggiungo altre parti oppure in caso contrario cancello tutto. I testi delle canzoni sono miei e le canzoni vengono prodotte dal mio produttore «Cam» Nando Gambale, solo una volta ha scritto il



testo di una canzone, in un momento di blocco».

#### Com'è essere un cantante nella Bassa, lontano dai grandi centri? Ha mai pensato di trasferirsi?

«Ci sono dei pro e dei contro a riguardo. Vivere qui non mi pesa, sono contento di quello che sto facendo. Ho pensato molte volte a un trasferimento ma sto bene a San Felice. Quando arriverà il momento del salto allora un trasferimento è da prendere davvero in considerazione».

#### Ha in programma dei concerti?

#### Dove possiamo ascoltarla?

«Al momento stiamo programmando, con il mio team, dei live da fare per portare la mia musica sul palco, se ne parlerà da settembre. Nulla ancora di definito, ma stiamo lavorando per questo. Per ascoltare la mia musica basta andare su Spotify, YouTube, Amazon Music. Mi potete trovare su Facebook e su Instagram: alessandro.liparoti97 dove rimarrete aggiornati su live, canzoni e sulla mia vita».

Sara Pizzi



**Alessandro Serra**  
Cell. 333 5910096

- **Realizzazione e manutenzione di parchi e giardini**
  - **Opere forestali**
  - **Potature piante**
- info@edensnc.it**  
**www.edensnc.it**

Piazza del Mercato ricorda chi si oppose alla criminalità organizzata

## La Torre e Dalla Chiesa: i primi martiri di Cosa Nostra

È vero che la mafia non esiste solo al Sud, ma è lì che nasce ed è da lì che dobbiamo partire per capirne la storia, le radici e il modus operandi. Sarà Palermo il focus su cui convergerà questa serie di approfondimenti che mira ad andare un po' oltre le facce sconce di Cosa Nostra, le dicerie sui sicari, i racconti sulle borgate e le spettacolarizzazioni del sangue. I protagonisti di questa serie sono Pio La Torre e Carlo Alberto Dalla Chiesa, due uomini che nella Palermo del 1982 hanno provato a contrastare la presenza parassitaria della criminalità organizzata. Le loro storie, come molte altre di mafia, non sono solo siciliane, ma italiane, poiché essi non operarono solamente a Palermo, ma su tutto il territorio nazionale apportando, oltretutto, modifiche alla legislazione italiana. Facciamo un passo indietro e conosciamo Pio La Torre: nato nel 1927, già in adolescenza matura il suo interesse per la giustizia so-

ciale e si impegna a combattere per i diritti dei più deboli. A soli ventidue anni si cimenta nelle battaglie della Confederterra, della Cgil e partecipa alle proteste contadine, venendo arrestato durante quella del 10 marzo 1950. La Torre viene incarcerato per un anno e mezzo. Uscito di prigione nel 1952, viene eletto nel Consiglio comunale di Palermo ed entra nel Comitato centrale del Pci. Nel 1969 si trasferisce a Roma e diventa membro della Commissione parlamentare antimafia, qualche anno più tardi, nel '72, entra a far parte della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia. Pio La Torre non ha paura di fare nomi e cognomi, nel '76 pubblica un rapporto nel quale mette in luce i legami tra la mafia e importanti uomini politici della Democrazia Cristiana, a cui allega una proposta di legge: "Disposizioni contro la mafia", che si proponeva di introdurre il reato di associazione mafiosa punibi-

le con una pena da tre a sei anni per i membri e sanciva l'obbligatoria confisca dei beni direttamente riconducibili alle attività criminali perpetrate dagli arrestati. Nel 1981 Pio La Torre decide di tornare in Sicilia, in un momento storico in cui la strategia mafiosa di intimidazione dei rappresentanti dell'antimafia era al massimo fulgore: era il periodo dei delitti eccellenti di Palermo come quello del presidente della Regione Piersanti Mattarella, del procuratore Costa e del consigliere istruttore Terranova.

Inquadra il codice QR con il tuo smartphone per leggere l'articolo integrale di Anna Pedrazzi



Concluso il progetto didattico articolato in varie attività

## “Educare insieme” a San Felice e Camposanto

Si è concluso il progetto “Educare insieme”, finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Fondazione scuola di musica Andreoli e organizzato dall'Istituto comprensivo di San Felice sul Panaro e di Camposanto. Il progetto è stato articolato in cinque diverse attività: il doposcuola specializzato Dsa, l'Amico tutor, il laboratorio sulle competenze chiave e di cittadinanza, la banda scolastica e musica e teatro Rulli Frulli. Gli incontri del doposcuola specializzato Dsa sono stati tenuti da esperti della cooperativa Oltremodo di Bologna. Il doposcuola è stato suddiviso in due momenti: il laboratorio di supporto allo studio rivolto agli alunni con diagnosi Dsa e lo sportello di apprendimento rivolto ai docenti dell'Istituto e ai genitori dei ragazzi iscritti. «Finalità degli incontri – spiega la docente Paola Bozzoli, referente del doposcuola – è stata quella di utilizzare i compiti come mezzo per insegnare agli alunni a studiare. I compiti e lo studio non sono stati dunque il fine del doposcuola ma il mezzo per

aiutarli a riflettere e a capire come si studia». L'attività Amico tutor ha fornito un valido supporto ad alcuni alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali, con fragilità familiare, in situazione di disagio socioculturale. «Il tutor ha instaurato una relazione amicale con gli studenti e li ha accompagnati nel loro percorso di apprendimento – dice la docente Maria Coriglione, referente del progetto – e li ha aiutati nello svolgimento dei compiti pomeridiani, nella preparazione dell'esame di Stato, potenziando le autonomie sociali, la relazione e la socializzazione. Per ogni alunno è stata proposta un'attività calibrata alle esigenze individuali del singolo studente». Il laboratorio sulle competenze chiave e di cittadinanza è stata un'attività laboratoriale basata su esperienze pratiche, per coinvolgere e motivare maggiormente i ragazzi alla partecipazione attiva. I prodotti del laboratorio sono stati oggetti di uso quotidiano, realizzati attraverso l'utilizzo di una stampante 3D. Gli alunni hanno lavorato guidati dagli insegnanti di sostegno, in particolare dal docen-



te Marco Ronda, hanno collaborato e partecipato in modo autonomo e responsabile, ma interagendo anche in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità e quelle altrui. La docente Chiara Guerzoni ha seguito le attività Musica e teatro Rulli Frulli e la Banda scolastica, in collaborazione con la Fondazione scuola di musica Andreoli. Guerzoni evidenzia l'importanza dell'attività che unisce musica, teatro e scenografia. In questi tre ambiti, infatti, gli alunni si sono adoperati dimostrando creatività, impegno e senso di appartenenza al gruppo. La Banda scolastica ha permesso di apprendere la tecnica strumentale e le nozioni basilari della musica messe in pratica nel gruppo di Musica d'insieme.

In gara le migliori atlete italiane

## Il ciclismo femminile fa festa a San Felice



La partenza da Medolla (foto di Giorgio Bocchi)

È stata una grande festa di sport che ha coinvolto tutta la Bassa e in particolare San Felice sul Panaro dove era posto l'arrivo. Stiamo parlando del campionato nazionale italiano di ciclismo femminile Elite e Under 23 che lo scorso 26 giugno è sbarcato nell'Area Nord della provincia di Modena. Al via 108 atlete delle 122 iscritte, con le migliori cicliste italiane, quelle che nel 2022 si sono aggiudicate quasi tutte le più importanti gare a livello mondiale, che si sono date battaglia su un percorso completamente pianeggiante. La partenza da Medolla con il traguardo, dopo oltre 147 chilometri, a San Felice in una rovente domenica di giugno. Campionessa italiana Elite si è laureata la piemontese, campionessa del mondo in carica, Elisa Balsamo. Alle sue spalle Rachele Barbieri di Stella di Serramazzone, che ha conquistato il secondo posto sempre nella categoria Elite; al terzo posto Barbara Guarischi. Eleonora Camilla Gasparini ha invece conquistato la prima maglia tricolore di ciclismo su strada Donne Under 23. Grande successo a San Felice per la manifestazione, seguita sul traguardo e per le strade del paese da un



Majorettes Blue Stars e Drum Line Red Planets con la campionessa italiana Elisa Balsamo

folto pubblico, stimato dall'organizzazione di ExtraGiro in circa 2.500 persone sparse per il percorso cittadino. Un successo a cui ha contribuito l'intera comunità. «Lo sport sanfeliciano, su cui tanto si sta investendo, ha vissuto un momento di portata nazionale, in cui ho creduto e per cui ho ricevuto la collaborazione di tanti che, con entusiasmo e partecipazione, si sono messi al servizio del paese e dello sport – ha dichiarato il consigliere comunale con delega allo Sport Paolo Pianesani, referente locale per l'organizzazione dell'evento – sono particolarmente orgoglioso del risultato ottenuto ma soprattutto del coinvolgimento che l'evento ha generato. Ringrazio in modo particolare la dirigenza di ExtraGiro, i sindaci dell'Area Nord, l'Amministrazione comunale di San Felice, l'Ufficio Tecnico e la squadra operai comunale, l'Anas, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena, il Comando di polizia locale e tutti i Comandi coinvolti dal percorso, la Pro Loco, i Fiordalisi di Clara, la pizzeria Rapsodia, le Botteghe di San Felice, Crescere Insieme, le majorettes Blue Stars, i Drum Line Red Planets, i volontari che erano presenti sul percorso e tutti coloro che, a vario titolo, hanno reso possibile la realizzazione di questo grande evento. Un grazie an-



Nella foto: Paolo Sangalli (a sinistra) commissario tecnico della nazionale femminile con Elisa Balsamo, campionessa mondiale e italiana e Paolo Pianesani, consigliere comunale con delega allo Sport del Comune di San Felice sul Panaro e referente locale per l'organizzazione (foto di Giorgio Bocchi)



Un momento della preparazione delle bancarelle delle associazioni cittadine che hanno animato la manifestazione (foto di Giorgio Bocchi)

che al sindaco Michele Goldoni, che, assente per motivi di salute, ha comunque continuato ad apportare il suo fattivo contributo».



Elisa Balsamo taglia vincitrice il traguardo a San Felice (foto di Luca Monelli)

Parla Marco Selleri, direttore generale di ExtraGiro

## «Una giornata che non scorderemo»

«Non ci potevano che essere le braccia al cielo della maglia iridata per onorare il vostro campionato italiano donne – ha dichiarato Marco Selleri, direttore generale di ExtraGiro – in un territorio



Marco Selleri

che ha dovuto sopportare momenti difficili e in alcuni casi ripartire da zero. È stata una giornata che ci porteremo con noi per lungo tempo, ho visto molta bella gente a bordo strada ad applaudire le ragazze, un paese che, insieme a tutti gli altri, ha risposto in modo esemplare proprio come la sua gente. Permettetemi di citare una persona in particolare che sin dal primo contatto si è adoperata affinché si azzerassero tutti quei problemi che emergono quando organizzi una gara in bicicletta: Paolo Pianesani, uno di voi che per due mesi è diventato uno di noi: siamo diventati amici, e con lui ci siamo trovati come fossimo a casa nostra. A nome di ExtraGiro – conclude Selleri – ringrazio tutti i sindaci e insieme a loro tutti quelli che hanno collaborato per l'ottima riuscita del campionato italiano. Le immagini di Elisa Balsamo con le braccia al cielo sulla linea d'arrivo di San Felice sul Panaro le vedremo a lungo».

# GUALDI

**motors**

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE

OPEL | PEUGEOT | CITROËN

ECOINCENTIVI  
ROTTAMAZIONE  
SCONTI FINO A  
**10.000€**

Concessionaria GUALDI PAOLO s.r.l. · Strada Statale Sud 60 · 41037 Mirandola MO · Tel. 0535 20 200 · WWW.GUALDIMOTORS.COM

Majorettes, arcieri, calciatori e un giovanissimo ciclista regalano un fine settimana indimenticabile

## Nel week perfetto dello sport sanfeliciano ci sono pure le campionesse italiane



Esistono a volte congiunzioni astrali difficilmente spiegabili. Eventi felici che si incastrano perfettamente tra loro, originando risultati davvero sorprendenti. È successo, per esempio, per lo sport sanfeliciano, nel fine settimana del 18 e 19 giugno scorso, una sorta di week end perfetto.

Il gruppo majorettes Blue Stars, formato da ragazze dai dieci ai 22 anni, ha sbancato il Campionato Italiano Npta a Lignano Sabbiadoro (Ud): le ragazze di San Felice si sono laureate campionesse italiane nella categoria Pompons e, non paghe, sono pure arrivate secon-

de nel Traditional corp, e nella categoria Parade corp. Il gruppo di San Felice è stato selezionato per rappresentare l'Italia nella categoria Pompons per i prossimi Campionati europei di ottobre. Da notare che le Blue Stars erano state campionesse italiane anche nel 2019.

Sempre a Lignano Sabbiadoro al torneo di calcio gli Allievi U17 del San Felice, hanno ottenuto il secondo posto, mentre il giovanissimo ciclista sanfeliciano Federico Ganzaroli dell'Sc San Felice ha conquistato a Bologna la quarta vittoria di fila in altrettante gare (ne vincerà un'altra anche la domenica successiva!). Ma soddisfazioni sono arrivate pure dal tiro con l'arco con l'Asd Arcieri della Rocca di San Felice che, a Camposanto in una



gara valida per le qualificazioni ai campionati italiani di settembre, ha fatto incetta di medaglie d'oro con Alberto Cossu e Alessandro Molducci, d'argento con Lorenzo Barbieri e di bronzo con Giacomo Guglielmino, dopo due anni e mezzo di assenza dalle gare. Insomma un week end indimenticabile per i tanti risultati ottenuti.

A tutti i gruppi sportivi vanno le più sincere congratulazioni dell'Amministrazione comunale per lo straordinario e tenace lavoro volontario che svolgono con i ragazzi del nostro paese.



Per iniziativa di due imprenditori

## E a San Felice arriva anche il Padel

Un'altra grande notizia per San Felice sul Panaro: entro ottobre 2022 l'offerta sportiva del nostro paese verrà ampliata con due nuovi campi da Padel coperti.

A realizzarli saranno Andrea Molinari della Ferropol e Claudio Marchetti di CMT, nell'immobile posto in via Lavacchi, 1635, poco distante dal centro cittadino.

I nuovi campi contribuiscono a rendere l'offerta di impiantistica sportiva sanfelicianiana sempre più completa e all'avanguardia ed è per questo che l'Amministrazione comunale e in particolare l'assessorato allo Sport, compiaciuti dell'iniziativa, hanno lavorato per favorirla e supportarla.



Foto di repertorio



Foto di repertorio

«Siamo molto interessati a questo sport – spiega Andrea Molinari – che è in forte crescita su scala mondiale. I lavori sono stati avviati nei giorni scorsi e tutto lascia presagire che a inizio ottobre i due nuovi campi si possano inaugurare. Credo si tratti di una grande opportunità per tutto il territorio». «Andrea e io – prosegue Claudio Marchetti – vista la forte collaborazione imprenditoriale e soprattutto l'amicizia che ci lega, abbiamo deciso di lanciare qualcosa che riteniamo interessante sia per San Felice sia per i paesi limitrofi, così da ampliare l'offerta sportiva locale e promuovere l'aggregazione, credendo fortemente anche nel ruolo sociale dello sport».

L'allenatore e quattro calciatori del nostro paese determinanti per la promozione in Seconda Categoria

## A. C. Medolla vincente grazie anche ai sanfeliciani

I calciatori Alessandro Ghiselli, i due fratelli Antonio e Gaetano Caterino, Nicholas Ragazzoni e il coach Francesco Luppi, sono i cinque baldi giovani sanfeliciani che hanno contribuito in modo determinante alla promozione in Seconda Categoria dell'A.C. Medolla.

Dopo una lunga straordinaria cavalcata i nostri vicini di casa biancoverdi medollesi hanno centrato il tanto sospirato e meritato obiettivo. Bastano questi numeri per riepilogare bene il loro straordinario percorso: 2,79 media gol a partita; differenza reti +69; 22 vittorie, un pareggio, una sconfitta.

A fine campionato primo posto in classifica nel Girone B, a pari punti con i reggiani della Vistus Mandrio, con confronti diretti a favore dei medollesi: 0-2 e 4-1. Il Medolla è poi stato anche finalista della Coppa Ghirlandina Modena di Terza Categoria.

I nostri complimenti ai cugini.

Paolo Digiesi

**SAN BIAGIO SAPONATO**  
TORNEO DI CALCETTO SAPONATO

**DAL 25 AL 28 LUGLIO**  
Orari partite 19:00-23:00

**TORNEO MASCHILE**  
(100€ a squadra)

**TORNEO FEMMINILE**  
(80€ a squadra)  
Min. 6 squadre

**TORNEO UNDER 18**  
(50€ a squadra)  
Orario dalle 16 alle 19

**FOOD & DRINK** SERVIZIO BAR ATTIVO TUTTE LE SERE

PREMI PER LE PRIME 3 CLASSIFICATE

TERMINE ULTIMO ISCRIZIONI  
VENERDI 22 LUGLIO

INFO E ISCRIZIONI  
SIMONE 393 7376139 - ENRICO 331 1104509

SEDE DEL TORNEO  
VIA L'AMAGGIO 396 - SAN BIAGIO DI SAN FELICE

vita



# GENERALI

## Insieme per una scelta di cuore - Speciale Protezione & Prevenzione

Proteggere ciò che conta davvero regala la protezione del proprio mondo e del proprio benessere.



## ***Organizza il tuo futuro***

## **Puoi partire anche con 50 Euro!!!**



# GENERALI

***Agenzia San Felice sul Panaro***

***Via Della Tecnica n° 15 Tel.0535/84349***

***Agente Daniele Scapinelli***

**[Agenzia.sanfelinesulpanaro.it@generali.com](mailto:Agenzia.sanfelinesulpanaro.it@generali.com)**

**Sub-Agenzie:**

**Finale Emilia, Massa Finalese, Medolla,  
San Prospero, Bondeno, Mirabello, Casumaro**